# Comune di Cornedo Vicentino

# Asilo nido
# “Il giardino dei colori”

Via Marconi 24/A
36073 – Cornedo Vicentino (VI)
Tel  0445-951154
Fax  0445-950546

# Progettazione educativa
# 2021/2022

## Presentazione

L'asilo nido "Il giardino dei colori" è un servizio educativo e sociale che accoglie bambini e bambine di età compresa tra i tre mesi e i tre anni e che concorre, unitamente alla famiglia, alla loro crescita e formazione in un quadro di politica per l'infanzia e del diritto all'educazione nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa, senza alcuna discriminazione. Il nido offre ai bambini opportunità e stimoli che consentono la costruzione dell'identità, dell'autonomia e dell'interazione con altri bambini e adulti.

La struttura è aperta all'utenza dal 6 settembre 2021 al 22 luglio 2022, osservando le interruzioni e sospensioni delle attività previste dal calendario scolastico dell'anno di riferimento.

Il nido è aperto dalle ore 7.30 alle 18.00 e offre tre possibilità per l'uscita dei bambini:
- dalle 12.00 alle 13.00 (frequenza part-time)
- dalle 15.30 alle 16.00 (tempo normale)
- dalle 17.00 alle 18.00 (tempo prolungato)

Il Consiglio Comunale ha approvato con delibera n.17 del 11/07/2012 il nuovo Regolamento per il funzionamento dell'Asilo Nido comunale che prevede la possibilità per gli utenti di usufruire di un orario part-time con una retta ridotta.
Per il prolungamento della frequenza dei bambini dalle ore 16.00 alle ore 18.00 vi è una quota aggiuntiva alla retta mensile.

Quest'anno non si potrà usufruire del "gettone" di presenza a causa delle norme anti covid che non permettono la commistione di bambini di diversi gruppi.

## La nostra giornata

| | |
|---|---|
| **7.30 – 9.00** | **accoglienza dei bambini e gioco libero in attesa dei compagni** |
| **9.00 – 9.30** | **piccola colazione a base di frutta, pane e tè** |
| **9.30 – 11.00** | **attività nei gruppi sezione** |
| **11.00 – 11.40** | **mangiamo la pappa di zio Giovanni!!** |
| **11.40 – 12.15** | **cambio e nanna** |
| **12.00 – 13.00** | **prima uscita** |
| **14.30 – 15.15** | **cambio e merenda** |
| **15.30 – 16.00** | **seconda uscita** |
| **16.00 – 17.00** | **i bambini del prolungamento svolgono un'attività strutturata** |
| **17.00 – 18.00** | **terza uscita** |

## Organizzazione

Il nido, per l'anno 2021/2022 è organizzato nel seguente modo:

- **SOLE: gruppo verticale con 2 bambini piccoli e 6 bambini medio-grandi;**
- **LUNA : gruppo verticale con 1 bambino piccolo e 7 medio-grandi;**
- **STELLE:: gruppo verticale con 1 bambino piccolo e 7 medio-grandi;**
- **SATURNO : gruppo verticale con 8 medio-grandi .**

Nel gruppo SOLE sono state assegnate 2 educatrici di riferimento: Adriana Crivellaro (p.p.a.) Cristina M. Preto (p. coop) per un gruppo di 8 bambini a tempo pieno.
Nel gruppo LUNA è stata assegnata l'educatrice Pivotto Sara (p.coop Studio Progetto) per un gruppo di 8 bambini part-time.
Nel gruppo STELLE ruotano a turno 2 educatrici di riferimento: Marilisa Pretto e Valentina Garello (personale cooperativa Studio Progetto).
Per un gruppo di 8 bambini di cui 2 a tempo pieno prolungato .
Nel gruppo SATURNO è stata assegnata l'educatrice Anna Carta (personale COOP Studio Progetto ) con un gruppo di 8 bambini part-time .
L'educatrice Paola Pretto (p.p.a.) è presente dalle 8.15 alle 12.30 in appoggio ai vari gruppi, in sostituzione delle educatrici comunali in caso di assenza e con mansioni di segreteria. In caso di necessita di servizio il suo orario potrà subire delle variazioni.
Ogni gruppo cosi composto è completamente autonomo nella gestione degli orari e degli spazi.
Per quest'anno le educatrici che entrano in servizio nel pomeriggio usufruiranno di un'ora di compresenza per agevolare l'addormentamento e per passaggio di consegne.

La dott.ssa Rigato Paola è stata incaricata dall'Amministrazione Comunale per svolgere compiti di coordinamento pedagogico in proroga per 2 anni e per un totale di 36 ore annue (30 ore di supervisione e 6 ore di aggiornamento).
La gestione sociale della Coop è comprensiva di 50 ore annue, mentre le educatrici comunali usufruiscono di 200 ore di gestione sociale, di 105 frontali per completamento di orario con i bambini e 95 ore di gestione sociale.
La suddivisione interna non comporta alcuna modifica rispetto al progetto pedagogico comune a tutti i gruppi e garantisce la continuità educativa.

## Il personale ausiliario

All'interno del nido sono presenti due operatrici ausiliarie (Coop. Studio Progetto) che hanno il compito di garantire la qualità strutturale e igienica degli ambienti. Dalle ore 9.00 alle 18.00 il personale ausiliario si occupa dell'igiene, della sanificazione e del riordino di spazi, arredi e materiali sia di routine che ludici; inoltre controllano lo stato di manutenzione delle attrezzature.
Le due ausiliarie rispettano il seguente orario:

- **Cristina Guiotto**:
  lunedì-martedì 9.30-18.00

  mercoledì-giovedì- venerdì 8.40-13.00
  15.00-18.00

- **Monica Faccioli**: tutti i giorni dalle 9.00 alle 13.00

L'orario del personale ausiliario potrà subire delle variazioni per permettere la sanificazione serale dopo l'uscita di tutti i bambini con l'atomizzatore.

## Il servizio cucina

Nella cucina interna alla struttura del nido, opera un cuoco (personale pubblica amministrazione) con il seguente orario:

- **Giovanni Mattarollo**, dalle 7.15 alle 14.30 (tutti i giorni)

La colazione, il pranzo e la merenda vengono preparate in modo vario, gradevole sia al gusto che alla vista, così da stimolare i bambini a scoprire nuovi sapori in ordine alle capacità di sviluppo di ognuno. Infatti vengono proposti, in accordo con il Servizio igiene degli alimenti e della nutrizione (SIAN) dell'ULSS 5, menù diversificati a seconda delle fasce di età mantenendo ugualmente varietà, nutrimento e equilibrio. È possibile poi, adeguare i pasti in ordine alle scelte culturali ed etiche della famiglia ed alle necessità sanitarie dei bambini. In più a inizio anno scolastico vengono definiti due tipi di menù, uno invernale e uno estivo che viene consegnato alle famiglie.

## Gli spazi

*Prendersi cura* dei bambini piccoli e di conseguenza delle loro famiglie, significa costruire una buona relazione con loro, saperli osservare e rispondere alle loro esigenze, contenerli emozionalmente e quindi creare per loro un ambiente accogliente, sicuro e rassicurante ma anche stimolante. Nell'organizzazione degli spazi si tengono ben presenti i bisogni dei bambini di esplorare, di scoprire, di conoscere il mondo che li incuriosisce così tanto; alla

base dell'esplorazione però ci deve essere la sicurezza e l'identificazione con il luogo in cui ci si trova. Per questo gli ambienti del nido vengono *pensati* al fine di renderli familiari e personalizzati (lettino, appendiabiti, spazio personale per il cambio nel bagnetto, foto dei bambini e dei loro animali domestici); la divisione per gruppi fornisce i materiali più adatti e arricchisce le possibilità esperienziali tipiche alle diverse fasce d'età e i diversi angoli interni delle stanze sono organizzati facendo attenzione alle caratteristiche evolutive dei bambini. Ogni gruppo dispone di spazi fissi destinati ai momenti di routine come il pranzo, il cambio e la nanna, per consentire al bambino di orientarsi nello spazio e nel tempo.
Inoltre esistono degli spazi comuni:
-*ingresso*: è il primo spazio che il genitore attraversa assieme al suo bambino, adibito al triage in questo particolare momento a causa dell'emergenza sanitaria per non contaminare il resto degli ambienti da presenze esterne, arredato con un fasciatoio, un tavolino, le schede giornaliere dove i genitori possono leggere le notizie riguardanti la giornata trascorsa dal loro bambino e la bacheca informativa dove vengono esposte le informazioni e documentazioni relative all'organizzazione del nido; inoltre è affissa una lavagna su cui il cuoco Giovanni scrive il menù del giorno .In questo particolare momento l'ingresso è adibito al triage per evitare contaminazione degli ambienti interni del nido . viene anche registrato quotidianamente l'accesso di persone diverse dai genitori per la consegna e il ritiro dei piccoli utenti.
E' inoltre richiesto il green pass a tutte le persone che intendono accedere agli spazi interni del nido.
-*salone*: è lo spazio libero che è stato diviso a metà (utilizzando la struttura "castello") per avere la possibilità di usufruire di uno spazio esterno alla classe per attività motorie di gioco libero (sulla grande struttura con scale e scivolo, sull'igloo, oppure con biciclette, macchinine, giochi a dondolo, cerchi, tappetoni e musica) e per poter agevolare la consegna dei bambini nelle varie fasce di uscita: due gruppi di bambini debitamente separati attendono l'arrivo dei genitori e possono essere consegnati senza che l'educatrice perda di vista il gruppo. Dal salone si accede alle stanze dei gruppi e ai lati delle porte si trovano gli appendiabiti con gli effetti personali di ogni bambino.
-il nido dispone di un laboratorio *allestito per le attività sporchevoli*, una *palestrina per le attività motorie* con tappetoni e una piscina di palline, uno *spazio per il gioco simbolico* con una cucinetta ricca di particolari e una biblioteca con angolo lettura.
-all'esterno il nido offre quattro giardini delimitati da staccionate e cancelli in cui i bambini possono divertirsi all'aperto durante tutto l'anno scolastico stagione con giostre, altalene, attività strutturate e

un piccolo orto dove nel periodo primavera-estate i bambini sperimentano l'orticoltura con le educatrici.
Il nido dispone inoltre di un *ufficio* dove avvengono i colloqui individuali e le attività collegiali, utilizzato quest'anno anche come stanza di isolamento per il ritiro dei bambini con sintomi sospetti, di una *cucina*, uno *spazio per il personale* con servizi igienici e una *lavanderia*.

## Partecipazione delle famiglie

La prima esigenza a cui il nido deve rispondere è il supporto alla genitorialità: spesso si ricorre al nido per questioni logistiche e pratiche legate all'orario di lavoro, oltre che per una questione educativa. Al fine di accompagnare i genitori in questa scelta, il nido aprirà alla popolazione nel mese di marzo, per una mattinata dedicata alla scoperta della struttura, delle educatrici che operano all'interno e del funzionamento generale; nel corso della giornata "***Nido Aperto***" verranno illustrate attraverso una mostra video-fotografica, la giornata tipo e alcune attività particolari che vengono svolte al nido dai bambini frequentanti. Sarà possibile visitare il nido previo appuntamento.
Una volta avvenuta l'iscrizione è prevista una riunione informativa a giugno/luglio alla presenza di tutti i genitori dei bambini ***neo iscritti***, le educatrici e l'Assessore ai Servizi Sociali, durante la quale viene presentato il servizio nella sua totalità e vengono fissate le date per i colloqui individuali e fornite ai genitori le disposizioni per l'ambientamento del loro bambino.
Durante il ***colloquio individuale*** che avviene solitamente una settimana prima dell'inizio dell'inserimento, le educatrici di sezione spiegano ai genitori come si svolgerà il periodo iniziale di ambientamento, fornendo direttive su come affrontare questo periodo delicato; inoltre i genitori saranno invitati a raccontare la storia del loro bambino, dalla gravidanza ai primi mesi di vita all'entrata al nido, per permettere alle educatrici di conoscere meglio sia i genitori che il piccolo e avere elementi sufficienti per iniziare in maniera efficace l'ambientamento al nido. Una volta iniziata la frequenza del bambino al nido sarà richiesta la disponibilità di un genitore per due settimane, che sarà presente fisicamente i primi giorni e poi si allontanerà gradualmente rimanendo raggiungibile tramite recapito telefonico. Gli inserimenti verranno svolti normalmente, ma sarà inserito in ogni gruppo uno o due bambini alla volta per evitare assembramenti di genitori. Nel corso dell'anno, nei mesi di gennaio e giugno, i genitori che lo desiderano potranno partecipare ai **colloqui individuali**: ogni educatrice sarà a loro disposizione previo appuntamento.

Una volta completato l'ambientamento di tutti i gruppi di sezione, è prevista l'***assemblea dei genitori*** utile all'elezione dei Rappresentanti dei genitori per il Consiglio di Nido e alla spiegazione delle funzioni di quest'ultimo; successivamente si tiene la ***riunione di sezione***, effettuata con la presenza di un solo genitore e senza la presenza dei bambini, durante la quale le educatrici di riferimento illustrano la progettazione educativa per l'anno in corso, ricordano ai genitori i vari appuntamenti che lasciano spazio a eventuali chiarimenti, discussioni, richieste.
Le eventuali attività di "Atelier" con i genitori, dedicate al progetto "Nati per leggere", saranno svolte in presenza, inoltre le educatrici inseriranno alcuni libri del progetto all'interno delle attività di lettura per gruppo.
La Festa di Natale sarà svolta internamente e suddivisa per ogni gruppo, mentre la festa di fine anno, dedicata ai bambini uscenti, verrà svolta a turno in giardino.

Ci sarà comunque la possibilità di effettuare sia i colloqui individuali richiesti dai genitori durante l'anno che l'assemblea o la riunione di sezione attraverso la piattaforma Meet di Google online oppure in presenza con green pass.

## In punta dei piedi: l'ambientamento

All'inizio dell'anno scolastico, i primi giorni tre giorni, a partire dal 6 settembre è dedicata al **reinserimento** dei bambini che hanno già frequentato il nido l'anno precedente.
La settimana, a orario ridotto (7.30-13.00), permette al bambino di riabituarsi gradualmente all'ambiente, alle educatrici e ai compagni di giochi.

L'ingresso dei bambini al nido rappresenta un periodo molto delicato in quanto per molti di loro si tratta del primo distacco dalla famiglia e di un cambiamento radicale nella routine giornaliera. Per questo il momento dell'ambientamento viene adeguatamente preparato anticipatamente dalle educatrici in accordo con i genitori.
Presupposto essenziale per un buon andamento e una buona riuscita dell'inserimento è la *gradualità*, che evita al piccolo un brusco distacco familiare, gli dà la possibilità di conoscere a poco a poco un nuovo ambiente e gli permette di attaccarsi a una nuova figura adulta come punto di riferimento.
Il primo giorno il genitore arriva al nido con il proprio bambino all'interno della sezione predisposta all'accoglienza dei nuovi arrivati e assiste al comportamento del bambino di fronte alla nuova esperienza cercando di mantenere un ruolo discreto, ma anche di mediazione tra il bambino e le educatrici in modo che anche queste

ultime possano approcciarsi al piccolo in maniera efficace. Il genitore rimane in compagnia del bambino per circa un'ora e un quarto (dalle 9.15 alle 10.30) i primi tre giorni e poi viene gradualmente allontanato dalla sezione rimanendo comunque all'interno del nido. La tempistica viene definita in linea generale ma tutto l'ambientamento viene svolto nel rispetto dell'individualità del bambino, tenendo conto del suo vissuto, dei suoi tempi e delle sue emozioni; il lavoro delle educatrici con i bambini e i loro familiari durante questo periodo è volto alla continua rassicurazione, alla costante informazione al fine di far vivere serenamente questo importante distacco. Al termine del terzo giorno viene proposto il pranzo e verso la metà della seconda settimana, se la situazione è tranquilla, il bambino si ferma per il sonno; le educatrici provvedono a informare i genitori dell'andamento e l'uscita è legata all'orario di risveglio del bambino. Di norma dopo due settimane il bambino, soprattutto se usufruisce dell'orario part-time, frequenta l'intera giornata al nido, fino alla seconda uscita (15.30).
Le educatrici *sensibilizzano* i genitori ad attendere almeno un mese dall'inizio dell'inserimento per il prolungamento dell'orario di frequenza dopo le ore 16.00 per consentire al bambino di conoscere l'ambiente, le educatrici di riferimento, i compagni d'avventura e di instaurare un rapporto di fiducia con essi. E' necessario che l'orario non si protragga per troppe ore al giorno: risulterebbe pesante e difficoltoso per il piccolo.

## Le abitudini quotidiane

La sicurezza di base che permette al bambino di affrontare le esperienze quotidiane serenamente viene acquisita anche attraverso la *routine*: accoglienza al mattino, pranzo, cambio, sonno, ricongiungimento all'uscita.
*L'**entrata al mattino*** nasconde in sé una valenza che varia da bambino a bambino, sia a seconda dell'età che della personalità e delle emozioni che scaturiscono al momento del distacco. È importante stabilire un rituale che permetta di accogliere il bambino serenamente e che faccia prevedere al piccolo quello che accadrà. Ogni rituale è diverso da bambino a bambino: c'è chi ha bisogno di una coccola, chi di correre subito a giocare con i compagni; tutto ciò facilita l'accoglienza del mattino.
Quest'anno, in seguito al triage nello spazio dedicato, il bambino viene accompagnato in sezione dall'educatrice "jolly" Paola Pretto, che riporta all'educatrice di riferimento le notizie importante comunicate dal genitore.
Il momento del ***pranzo*** è una piacevole occasione di relazione tra educatrice e bambino dove il cibo ha funzione di mediatore; è importante che questo avvenga in modo tranquillo e gradevole per

favorire la sperimentazione percettiva di diversi gusti, odori, consistenze, colori e forme e il consolidamento della coordinazione oculo-manuale e dell'autonomia del bambino.
Il ***cambio*** permette al bambino e all'adulto di riferimento di entrare in una relazione affettiva esclusiva; il piccolo viene toccato con movimenti teneri e delicati, il tono della voce è pacato, ci sono carezze e coccole che esprimono interesse e attenzione nei suoi confronti. Per il bambino ancora piccolo è un momento in cui può prendere parte attiva interiorizzando alcuni movimenti e sviluppare il linguaggio perché l'educatrice spiega tutto quello che sta facendo; per quello più grande si crea un'occasione di scambio verbale con l'adulto e di sperimentazione e consolidamento dell'autonomia attraverso la gioia e il piacere di "fare da solo".
Il ***sonno*** è una fase molto importante e delicata della giornata, sia all'interno del nido che a casa. Per il bambino, addormentarsi significa lasciarsi andare e staccarsi dalla realtà e il piccolo può farlo solo se ha acquisito quella sicurezza di base che si forma pian piano durante l'inserimento. Il sonnellino, oltre a consentire al bambino di riposare, permette di interiorizzare tutte le esperienze avvenute durante la mattinata. Le educatrici, che a turno saranno sempre presenti in camera per garantire la tranquillità del sonno a tutti i bambini, avranno cura di creare un ambiente gradevole e rilassante con un sottofondo musicale dolce e piacevole e dei rituali che rassicurano i bambini: accendere una candelina profumata, accarezzarli e coccolarli, rispettando in questo modo il ritmo individuale di ogni bambino.

## Organizzazione della giornata

Alle ore 7.30 del mattino arrivano le educatrici di tutti i gruppi che provvedono a rifornire i propri fasciatoi del necessario e accogliere nella classe i primi bambini. Alle ore 8.15 arriva anche l'educatrice comunale part-time che si occupa del triage e dell'accoglienza dei bambini, che accompagna i bambini in ogni classe. Inoltre questa figura educativa permette alle educatrici di fare un piccolo break durante la mattinata e di supportarle nei momenti di forte bisogno.
Verso le 9.30, terminata la colazione, si fa l'appello dei bambini e si presenta il menù del giorno; questo momento, presentato sotto forma di gioco, permette ai piccoli di imparare il nome e il cognome dei compagni divertendosi e di conoscere i vari tipi di alimenti.
In sezione le educatrici si occupano dei più piccoli, bisognosi del pisolino mattutino e organizzano l'attività prevista per la mattinata.
Dalle 11.30 alle 12.30 l'educatrice part-time si reca in ufficio per svolgere le mansioni di segreteria.

Dal mese di gennaio 2022 inizieranno le attività del progetto educativo svolto in ogni gruppo con l'ausilio del personaggio guida "Ciacio". Verranno coinvolti i bambini medio grandi di ogni gruppo in attività in relazione ai campi di interesse 1 volta a settimana, con il sostegno dell'educatrice "jolly" Paola Pretto, che si occuperà dei più piccoli.
Verso le ore 10.40 i bambini vengono sollecitati a riordinare la sezione con l'educatrice, a lavarsi le manine in bagno e a indossare la bavaglia.
Dopo il pranzo segue il momento d'igiene e del cambio per preparare i bambini al sonno pomeridiano.
Le educatrici dei gruppi Luna e Saturno aventi i bambini part-time si prepareranno al rientro a casa e hanno il compito di consegnare i bambini che frequentano l'orario ridotto ai genitori, lo spazio utilizzato è quello del salone, che è stato diviso a metà per agevolare la consegna dei due gruppi di bambini; mentre le educatrici dei gruppi Sole e Stelle addormentano i bambini in camera.
Nei gruppi Stelle e Sole alle 12.00 entrano in servizio due educatrici della cooperativa in compresenza fino alle 13: l'educatrice del gruppo Stelle svolge l'orario fino alle 18.00, quella del gruppo Sole è in servizio fino alle 16.15. Quest'ultima, inoltre, permette all'educatrice del mattino di effettuare la pausa pranzo.
Le educatrici dei gruppi Sole e Stelle si occupano del cambio e dell'igiene dei bambini, della merenda e della consegna ai genitori di coloro che escono alla seconda uscita (15.30-16.00) ed in quest'ultimo gruppo si occupa poi dei bambini che rimangono fino alle 18.00

## Attività educativa

1) **Progetto**: "CIACIO"

Anche quest'anno il progetto relativo all'attività educativa per campi di interesse ha come protagonista "Ciacio", personaggio tratto da una collana di Libri delle Edizioni Lavieri, che accompagnerà i bambini nel corso dell'anno nel fare nuove esperienze.
Il progetto li guiderà facendo riferimento ai campi di interesse come previsto dal Ministero della Pubblica Istruzione e si svolgerà all'interno di ogni gruppo classe con il supporto dell'educatrice "jolly".
Questo segue la traccia del documento educativo realizzato dal collegio delle educatrici che prevede, nello svolgimento dell'attività, un resoconto dettagliato del gruppo e dei singoli bambini, quindi:
-situazione iniziale
-lavoro
-verifica dei risultati

I bambini medio-grandi di ogni gruppo classe avranno la possibilità di svolgere attività strutturate mirate alla loro età seguendo un calendario prestabilito preparato dalle educatrici.

L'attività viene svolta in spazi diversi e con modalità varie, inoltre mentre l'educatrice di riferimento svolge l'attività con i bambini medio grandi, l'educatrice "jolly" si occuperà dei più piccoli.

Ad accompagnare questi momenti ludici (20 incontri circa, 2 per ogni campo d'interesse) c'è sempre il personaggio fantastico CIACIO che guida i bambini attraverso un percorso organizzato e finalizzato ad acquisire nuove competenze.

Nel progetto "Ciacio" verrà inserito l'utilizzo di semplici frasi in inglese da usare sempre in modo che i bambini possano memorizzarle facilmente: "*What's your name?" "Sit down!" "Be quiet!" "How are you?" "Stand up!" "Good morning" "It's good" "Let's go"…*

Al termine dell'attività l'educatrice di riferimento compilerà una breve relazione su come si è svolta l'attività, sulla partecipazione e interesse del gruppo e dei singoli.

Le attività proposte toccano a rotazione tutti i campi di esperienza:

**1. Immagini, suoni e colori: "**racconta fiabe" che apre le attività e le conclude; durante l'attività vi è l'utilizzo di elementi naturali: foglie, paglia, erba… e per la quale l'attività viene svolta all'esterno. Attività di pittura, pennarelli e gessetti colorati.
**2. Il corpo e il movimento:** percorso motorio con macro-strutture; drappi; asse di equilibrio; la danza.
**3. Discorsi e parole:** favole; filastrocche; canzoni; i versi degli animali; rumore e silenzio.
**4. Il sé e l'altro:** Ciacio accompagna il bambino alla scoperta del proprio corpo, l'espressione del proprio corpo (stanchezza, gioia, tristezza...), il rispetto e la relazione con l'altro. Schema corporeo: impronta delle mani, dei piedi, del viso e dell'intero corpo.
**5. Conoscenza del mondo:** il nostro giardino, Ortobimbo, il colore dei bambini, il cielo con gli astri e i pianeti e un primo approccio con una lingua straniera: l'inglese.

Alla fine di questo percorso ludico, si inizia da capo con un nuovo ciclo di attività che mantengono lo stesso filo conduttore (Ciacio) e una nuova fiaba. L'ultima attività proposta sarà invece la pittura con le tempere e utilizzerà, tempo permettendo, gli spazi esterni al nido.

Durante questi percorsi ludici, ogni bambino impara a esprimere verbalmente le proprie esperienze; le educatrici hanno cura di trascriverle in un quaderno per poi allegarlo alla cartellina personale del bambino.
Al gruppo di bambini piccoli verrà proposta l'attività di pittura, il gioco euristico e la psicomotricità in date ancora da stabilirsi.

2) **Progetto:** QUADERNO PERSONALE DEL BAMBINO "VORREI ESSERE UN MOSCERINO IN TASCA AL MIO BAMBINO"

Al fine di rendere consapevoli e partecipi i genitori delle competenze e delle autonomie che il proprio bambino conquista ogni giorno al nido, viene preparato un quaderno personale contenente le testimonianze verbali e pratiche delle varie esperienze che il bambino attua durante tutta la sua permanenza al nido.
Al termine del percorso al nido viene consegnato alla famiglia, alla quale si chiede collaborazione per raccogliere informazioni e materiali utili alla costruzione del quaderno.
Il "quaderno" contiene molte cose speciali:
1- foto che testimoniano le esperienze;
2- disegni, collage, piccoli lavori…;
3- "Chi sono io?"
a) il bambino si descrive sia a parole che con il disegno;
b) la zia del nido descrive e racconta il bambino nelle sue caratteristiche peculiari;
c) gli amici raccontano il bambino.

3) **Progetto:** FESTA DEI "BENTORNATI"

Questa festa viene organizzata dalle educatrici i primi giorni del nuovo anno scolastico per i bambini che ritornato al Nido dopo l'interruzione estiva. I bambini, divisi per gruppo classe, indossano dei copricapi di carta colorati dai bambini e confezionati dalle educatrici.
Si mangiano dolcetti, popcorn, zucchero filato … e brindando con bevande calde, si cantano canzoni e ascoltano tante fiabe.
I bambini hanno modo di dipingere con le tempere il proprio copricapo e dei grandi cartelloni bianchi.
Nell'occasione i bambini rivedono le "zie" e i compagni dopo la lunga interruzione estiva e hanno modo di osservare i cambiamenti avvenuti in loro: il colorito della pelle, l'altezza, i capelli tagliati oppure no, l'utilizzo del ciuccio e del pannolino ecc. …
Il tutto in un clima festoso allietato da tante coccole.

4) **Progetto:** LEGGIAMO INSIEME

L'asilo nido di Cornedo aderisce al progetto Nati per leggere e collabora con alcuni pediatri della zona e con la biblioteca civica Villa Valle di Valdagno per promuovere e diffondere l'iniziativa.
Il programma di NpL sostiene le attività di lettura per bambini da 0 a 6 anni, perché costituiscono un'esperienza importante per lo sviluppo cognitivo dei bambini e per lo sviluppo delle capacità dei genitori di crescere con i loro figli.
I pediatri ritengono che leggere insieme al proprio bambino dai primi mesi di vita è l'attività più importante che i genitori possono fare per rendere il successivo percorso scolastico più agevole.
E' per questo che verranno pubblicizzate le attività proposte dalle biblioteche sul progetto Nati per Leggere e le educatrici sosterranno la Buona Lettura mediante attività mirate di lettura ad alta voce con il proprio gruppo utilizzando anche libri del progetto nazionale.

Per l'anno scolastico 2021/2022 le educatrici hanno scelto di organizzare degli incontri online dedicati alla lettura in famiglia ed eventualmente uno in presenza se la normativa vigente lo consentirà. L'incontro online dal titolo "I libri creano relazioni" prevede la condivisione con gli altri genitori e con le educatrici dei libri preferiti dai loro figli.
Sono comunque a disposizione per dare indicazioni specifiche sulla lettura ai genitori e saranno inoltre svolte attività di lettura anche con i libri di "Nati per leggere" all'interno delle attività di gruppo.

Questo progetto parte da un corso di formazione che dallo scorso anno stanno svolgendo le educatrici sul Progetto Nati per leggere e dall'utilità di condividere l'importanza e il valore della lettura fin da subito nei bambini per un migliore sviluppo emotivo e cognitivo con i genitori. La lettura e comunque la semplice visione di libretti permette al bambino di scoprire nuove informazioni arricchendo i propri sensi: guardando le immagini, ascoltando le parole, girando e toccando le pagine. L'uso dei libri permette anche la costrizione di un legame emotivo, affettivo con l'adulto e i bambini per la vicinanza, la condivisione e la relazione che le attività di lettura portano con sé.

5) **Progetto**: TAVOLA ROTONDA

Grazie alle diverse occasioni di scambio con i genitori sulle pratiche educative, si è riscontrata l'esigenza di strutturare maggiormente

questi momenti di condivisione, pertanto si propone una **serata** all'anno, rivolta ai genitori dei bambini frequentanti.
Durante la serata le educatrici del nido risponderanno alle domande dei genitori. Prima dell'intervento verrà chiesto alle famiglie di indicare un argomento che verrà poi scritto su un bigliettino (es: gestione della nanna, dei capricci, del momento pranzo/cena, ecc. …) e in occasione dell'incontro le educatrici estrarranno l'argomento da un cestino e risponderanno dando indicazioni pratiche su come affrontare la situazione stimolando anche la relazione tra genitori e i l raccontare le proprie esperienze.
Attraverso questa attività si vedrà raggiunta una doppia finalità, ovvero quella di voler dare sostegno alla genitorialità e quella di potenziare la relazione di fiducia tra famiglia e nido come soggetti che mirano, in un lavoro di rete, al fine dell'educazione del bimbo.

La serata verrà svolta rispettando le normative covid del periodo in cui verrà proposta, prediligendo, nel caso, l'utilizzo della piattaforma Meet di Google.

6) **Progetto:** ORTOBIMBO

In considerazione dell'esperienza positiva, si proseguirà con la realizzazione assieme ai bambini dell'Ortobimbo.
Ogni gruppo, insieme alla propria educatrice di riferimento, avrà a disposizione un piccolo giardino, dove vi sarà uno spazio dove verranno poste delle vasche apposite, il terriccio necessario, gli annaffiatoi ed i semi. In seguito ci sarà il momento della semina, la coltivazione e la raccolta di ortaggi e piante aromatiche che potranno essere trasformate in cibo.
Attraverso questa esperienza i bambini saranno stimolati nei loro diversi sensi: l'olfatto, attraverso i profumi dei fiori e delle piante aromatiche, il tatto mediante l'esplorazione con le mani della terra, dei rami e delle foglie, la vista grazie all'osservazione dei colori presenti in natura e il gusto grazie all'assaggio dei piatti preparati dal cuoco della scuola con l'utilizzo di quanto raccolto.

7) **Progetto:** NATI PER LEGGERE

L'asilo nido di Cornedo aderisce al progetto Nati per leggere e collabora con alcuni pediatri della zona e con la biblioteca civica Villa Valle di Valdagno per promuovere e diffondere l'iniziativa.

Il programma di NpL sostiene le attività di lettura per bambini da 0 a 6 anni, perché costituiscono un'esperienza importante per lo sviluppo cognitivo dei bambini e per lo sviluppo delle capacità dei genitori di crescere con i loro figli.
I pediatri ritengono che leggere insieme al proprio bambino dai primi mesi di vita è l'attività più importante che i genitori possono fare per rendere il successivo percorso scolastico più agevole.
E' per questo che verranno sì pubblicizzate le attività proposte dalle biblioteche sul progetto Nati per Leggere, ma, inoltre, le educatrici sosterranno la Buona Lettura mediante attività mirate di lettura ad alta voce con il proprio gruppo utilizzando anche libri del progetto nazionale.

8) **Progetto:** OGGI CUCINO IO

Questo progetto interessa i bambini medio-di tutti i gruppi classe e si svolgerà dal mese di gennaio 2022 ogni quindici giorni.
Lo scopo è di far conoscere e apprezzare verdure e frutta di stagione ai bambini attraverso la vista, il tatto, l'olfatto e il gusto.
L'educatrice di riferimento a turno presenterà al proprio gruppo un ortaggio o un frutto alla volta e darà modo ai bambini di sperimentare nel tagliare, sbucciare, assaggiare da cruda, per poi portare tutto in cucina al cuoco Giovanni e cuocere.
Al momento del pasto l'alimento verrà servito come primo piatto.
Il bambino in questo modo dovrebbe essere più curioso nei confronti del cibo e quindi più invogliato nell'assaggiare.

## Programmazione dei gruppi

Seguendo le indicazioni del Ministero della Pubblica Istruzione le attività proposte ruotano intorno ai campi di esperienza:

- il sé e l'altro
- il corpo e il movimento
- i discorsi e le parole
- immagini, suoni e colori
- la conoscenza del mondo

Durante il percorso educativo vissuto al nido ogni bambino è stimolato a svolgere esperienze nei vari campi.
Come da programmazione degli ultimi anni, le educatrici, a seguito del corso di aggiornamento sul pensiero montessoriano, cercheranno di rendere l'ambiente ancora più a misura di bambino per stimolare la sua autonomia e il suo fare da solo perché considerato individuo capace di

scegliere gli stimoli più adeguati ai suoi bisogni e di darsi delle regole per favorire il benessere proprio e del gruppo (es. ordine, prendere un tipo di materiale alla volta, l'ascolto…)

**Il sé e l'altro**

Riconoscere le educatrici come punto di riferimento
Interagire con le educatrici e con gli altri bambini
Instaurare relazioni positive con le educatrici e con gli altri bambini nel gioco
Riconoscere e nominare alcune parti del corpo
Esprimere comportamenti adeguati a diverse situazioni sociali
Esprimere verbalmente le proprie emozioni (dire se è triste/felice...)
Affrontare situazioni conflittuali attraverso il dialogo
Comprendere e applicare le regole di semplici giochi di gruppo.

**Il corpo e il movimento**

Stimolare la percezione del proprio corpo attraverso attività e giochi tattili
Perfezionare e sperimentare diversi schemi motori
Assecondare il bambino nelle sperimentazioni personali per raggiungere l'equilibrio e la posizione eretta
Rafforzare le capacità conoscitive tramite il tatto, la vista, l'olfatto
Incrementare la coordinazione oculo-manuale e la capacità fino-motorie
Favorire anche nei più piccoli l'autonomia e il fare da soli
Muoversi con sicurezza in tutto lo spazio
Ricordare su richiesta una determinata informazione conoscitiva già provata

**I discorsi e le parole**

Comunicare con adulti e bambini attraverso comportamenti non verbali (sguardo, indicare) e la drammatizzazione delle emozioni
Utilizzare un atteggiamento o un gesto simbolico come mandare un bacio, fare ciao con la mano, fare uno sbadiglio
Comprendere e rispondere alle richieste degli adulti
Imitare i rumori/suoni (es. schiocco della lingua, verso degli animale…)
Acquisire e sviluppare un semplice linguaggio verbale
Sostenere la produzione e l'uso delle prime parole
Comprendere le richieste verbali dell'adulto
Ampliare il proprio vocabolario ed elaborare frasi brevi e complete
Utilizzare frasi semplici coordinate e subordinate
Arricchire il proprio vocabolario di termini temporali causali (prima-dopo, sopra-sotto, perché…)
Attribuire il nome corretto agli oggetti
Comprendere e saper ricostruire una breve storia

Imitare i rumori/suoni quotidiani (verso degli animali, rumori della città, della natura…)
Articolare canzoni e filastrocche
Imparare semplici parole e piccole frasi in inglese

**Immagini, suoni e colori**
Stimolare il bambino verso l'esplorazione degli spazi che lo circondano
Esprimere le proprie emozioni attraverso i colori e i suoni
Applicare gli schemi già posseduti a situazioni nuove
Scoprire e conoscere gli elementi che esistono in natura (erba, terra, acqua…)
Comunicare ed esprimere nuovi schemi di azione manipolatoria-visiva, sonora-musicale
Recepire e riconoscere suoni e rumori
Identificare e riconoscere immagini
Associare semplici oggetti per caratteristiche comuni
Riconoscere le qualità percettive degli elementi naturali (colori, odori, dimensioni…)
Manipolare oggetti per individuare alcune caratteristiche percettive (forma, dimensione, consistenza, colore)

**La conoscenza del mondo**
Sperimentare la relazione causa-effetto
Sperimentare le prime relazioni topologiche (dentro-fuori, sotto-sopra…)
Sperimentare gli oggetti al fine di scoprire le caratteristiche
Scoprire e sperimentare nuovi giochi
Cogliere e incanalare le scansioni temporali del nido
Adattare nuovi schemi di azioni funzionali
Applicare gli schemi già posseduti a situazioni nuove
Paragonare alcuni elementi e riconoscere le caratteristiche di uno rispetto all'altro (più grande, più piccolo, tanti, pochi…)
Raggruppare gli oggetti sulla base di caratteristiche distintive (colore, forma…)
Utilizzare prime relazioni temporali (prima/dopo…)
Scoprire e sperimentare nuovi giochi
Esplorare gli spazi e gli oggetti presenti in natura
Orientarsi nello spazio
Rafforzare la fiducia in se stessi, l'autostima, la sicurezza di sé, il fare da solo
Condividere giochi con i compagni

Il Nido è un luogo in cui il bambino si deve sentire accolto, protetto, curato ma deve essere anche un contesto calmo e sereno in cui il

bambino può soddisfare il suo naturale bisogno di scoperta e il suo desiderio di fare da solo.
Inoltre lo stare insieme ad altri bambini favorisce la relazione e la condivisione di esperienze. Ogni bambino impara dagli altri ed è fonte di conoscenza per gli altri e assieme sono capaci di organizzare l'ambiente.
I bambini dei 4 gruppi sono di età miste e questo porta l'educatrice a dover trovare un linguaggio adatto ad ogni bambino che esprime bisogni diversi in tempi diversi.

Inoltre l'educatrice deve porsi come regista facilitatrice di esperienze e incontri. Organizza gli spazi e tempi in base al gruppo di bambini e alle esigenze del singolo, sfruttando la naturale curiosità del bambino e favorendo la sua autonomia e il suo bisogno di fare da solo. Gli spazi sono strutturati per permettere al bambino di compiere delle scelte autonome rispetto ai giochi adatti a soddisfare i suoi bisogni.
Il bambino viene visto e considerato dalle educatrici come bambino consapevole che conosce i compagni, che sa cosa mangia, che aiuta a preparare e sparecchiare e che, quando è possibile, fa da sé come spalmandosi la marmellata sul pane, pulendo le tavole e gli oggetti di uso quotidiano, spazzando, riordinando, avendo cura del proprio spazio. È un bambino che può scegliere di fare dei giochi piuttosto che altri e che deve avere cura di ciò che usa.

## Attività di gioco

Sono gruppi misti, cioè di età diverse; si lavora in verticale anziché in orizzontale.

L'obiettivo è garantire all'interno della sezione più ampia possibilità di relazione non solo tra coetanei, ma tra bambini di età diverse.

Questo lo si sperimenta tutti i giorni: i grandi tendono a prendersi cura dei più piccoli e vengono coinvolti emotivamente dal loro pianto. Relazioni costruite su una base empatica sono molto forti e aiutano a formare il bambino. Non ci può essere regressione del grande perché si trova a contatto con il piccolo, anzi c'è il rafforzamento di ciò che ha già acquisito.

E' stata organizzata la giornata in funzione della verticalità rispettando comunque i bambini di tutte le età (per esempio garantire il sonno mattutino ai più piccoli).

La verticalità ha bisogno di una buona organizzazione per dare i suoi frutti, perché sia i bambini grandi che ai piccoli deve essere garantita

la possibilità di esprimersi e sperimentare relativamente alla loro età ed esigenze.

Il progetto di nido “Ciacio” ha come attività d’inizio il “Racconta fiabe” che introduce il personaggio fantastico, “filo conduttore” dei giochi. Avere un filo conduttore significa avere un elemento che unisce un momento di apprendimento con un aspetto affettivo-emozionale dando così al bambino un maggior interesse per quello che fa.

Le attività si svolgono 1 volta la settimana in ciascun gruppo con l’educatrice di riferimento e vengono coinvolti i bambini medio-grandi.

I bambini piccoli vengono coinvolti dall’educatrice “jolly” in attività strutturate adatte alla loro età e a soddisfare le loro curiosità. Le attività si riferiscono al programma ministeriale relativo ai campi d’interesse.

Durante queste attività i bambini esprimono i loro bisogni, aumentano e rafforzano i tempi di attenzione, accrescono la loro capacità di fare da soli, arricchiscono il loro linguaggio, migliorano le competenze specifiche, imparano a rispettare le regole ed entrano in relazione con il gruppo. L’attività viene condotta da due delle sei educatrici del mattino che cambiano ogni volta; questo è importante perché ogni educatrice ha un suo modo di approcciarsi col bambino, ma soprattutto può cogliere degli aspetti particolari in quei bambini che non appartengono alla stessa sezione.

## Le abitudini quotidiane

I momenti di routine o gesti quotidiani (accoglienza mattino, pranzo, cambio, sonno) aiutano il bambino a imparare le prime regole, a diventare autonomo, responsabile e a scoprire le sue capacità. L’attività strutturata non è il solo momento in cui il bambino apprende, perché tutto ciò che fa è un momento di conoscenza. Ogni bambino vive diversamente e a modo suo l’entrata del mattino: è importante stabilire un rituale diverso con ogni bambino (se il genitore è teso o preoccupato al momento dell’accoglienza, trasmetterà al figlio preoccupazione, viceversa se è sereno il bambino affronterà il distacco molto più tranquillamente).

L’ingresso di ciascun bambino al nido segue le disposizioni regionali Covid, con il momento di triage all’ingresso ed effettuando l’entrata sempre 1 per volta.

Il pranzo è una bella occasione per creare una relazione tra educatrice e bambino. E' un momento piacevole che non deve essere forzato perché il bambino sperimenta gusti, odori, colori e altro. A partire da quest'anno educativo si apporteranno delle varianti legate ai pasti al nido.

Ogni mattina i bambini insieme all'educatrice di riferimento leggono il menù del giorno per poter conoscere i vari alimenti e quello che mangiano.

Al momento del pasto proprio per fare conoscere e gustare le verdure, importantissime per la loro crescita, si presenterà a partire dal mese di dicembre prima il secondo piatto solo con la verdura del giorno al naturale senza sale e con solo poco olio nel caso la verdura in questione lo richieda. Sarà cura delle educatrici aggiungere poi nello stesso piatto la carne, pesce, uova… a seconda del menù. Per finire verrà servito il primo piatto.
Per favorire l'autonomia dei bambini si incentiverà gradualmente tra i più grandi il ruolo del cameriere a tavola e la pulizia dei tavoli e delle sedie.
Si continuerà a coltivare l'orto perché, oltre a essere un'esperienza molto piacevole per i bimbi, le ricerche dimostrano che i bambini sono più incentivati ad assaggiare frutta e verdura che hanno coltivato loro.
Il bambino impara a essere autonomo, ad aspettare il suo turno e le prime regole di convivenza con gli altri.

Al momento del cambio il bambino instaura con l'educatrice una relazione affettiva esclusiva (gesti lenti, voce pacata, coccole, carezze…): l'educatrice spiega cosa sta facendo e per il bambino diventa un momento per apprendere il linguaggio. Nel bambino più grande c'è il piacere di fare da solo (spogliarsi, vestirsi, fare la pipì nel water) che favorisce l'autonomia; è necessario fornirgli un vestiario che faciliti il suo bisogno di fare da solo.

Il sonno è il momento più delicato per il bambino, perché addormentarsi significa lasciarsi andare e questo può farlo solo se ha instaurato un rapporto di fiducia con l'educatrice. Questo rapporto si instaura durante l'ambientamento.

Per una buona convivenza al nido e per garantire il rispetto reciproco, è necessario seguire e rispettare delle semplici regole come: la puntualità negli orari di entrata e uscita (le schede giornaliere sono esposte nell'atrio); il ritiro del bambino deve seguire una modalità rispettosa per tutti (per le educatrici, per gli altri bambini e per il bambino stesso); i giochi di casa che vengono portati al nido, se non sono disponibili al momento dell'uscita, vengono riconsegnati appena possibile; può succedere che alcuni capi di vestiario vengano persi, è importante non farne un dramma: piuttosto è meglio usare degli abiti riciclati.

Per quanto riguarda le assenze non viene richiesto il certificato medico di riammissione salvo a discrezione della famiglia per la detrazione della retta. Per tutti gli altri casi fa fede il modulo di "Autodichiarazione per il rientro al servizio dell'infanzia in seguito ad assenza per malattia" (ai sensi della Nota congiunta Ufficio Scolastico Regionale e Regione Veneto, prot. 423769 del 6/10/2020).

## PROGRAMMAZIONE POMERIDIANA

Educatrici: a turnazione Pretto Marilisa, Garello Valentina e Preto Cristina dalle 13.00 alle 16.15

Il gruppo Stelle del pomeriggio, che usufruisce del servizio dalle ore 16.00 alle ore 18.00, è composto da 2 bambini di età diverse. Alle ore 16.00, dopo l'uscita della collega della sezione Sole, al gruppo di bambini vengono proposte delle attività diverse da quelle svolte al mattino e diversificate in base all'età dei bambini e alle molteplici esigenze, quindi si organizzano attività rilassanti e piacevoli per intrattenere i bambini in attesa dei genitori.

Lo spazio della sezione, organizzato in più angoli, permette ai più piccoli di sperimentare le proprie capacità, senza disturbare i giochi dei più grandi che necessitano di attività più strutturate.

Verso le ore 17.00 c'è una piccola merenda con pane, crackers e una bevanda calda e un momento di igiene personale prima dell'uscita. I bambini, raccolti in salone, giocano liberamente con vari giochi fino all'arrivo dei genitori per il ricongiungimento.

L'obiettivo prefissato è di far vivere serenamente il bambino nella sua complessità anche nelle ore del pomeriggio, promuovendo i comportamenti autonomi, rispettando i bisogni individuali diversi per ogni età, nell'ambito del progetto verticalità.

Settembre 2021 La coordinatrice